

INTERVISTA CON SCHEDA

E' un ottimo successo l'accordo per i cementieri

Come la lotta unitaria ha piegato i monopoli I nuovi aumenti che sposteranno agli operai

Sull'accordo raggiunto tra i rappresentanti dei lavoratori e i dirigenti dell'Asso cemento per la stipulazione del nuovo contratto nazionale della categoria...

— L'ottimo risultato ottenuto — egli ci ha risposto — assicura un riluttante e importante quanto si consideri che si sono a pochi mesi fa i rappresentanti della Bilancieri, Segni, Fiorini, Milanese, Azzi, Cementieri, Sacchi, ecc.

— Cosa ci può dire — abbiamo chiesto a questo punto — sull'andamento di questa lotta?

— L'indirizzo unitario dato a questa azione scosse un certo numero di altre organizzazioni e il porto a dare la loro adesione. Insieme all'unità di azione un altro elemento che ha avuto peso decisivo sull'esito di questa battaglia sindacale è stata la tattica differenziata che si è seguita nello stabilire le forme di lotta.

— Si interviene alla lotta dei braccianti nel Novarese

NOVARA, 6. — Il Consiglio delle leghe della Federazione braccianti ha deciso di intervenire nella lotta dei braccianti salarati e mondani attraverso lo sviluppo delle agitazioni e degli scioperi aziendali.

CON ILLECITE PRESSIONI SULL' I.N.C.I.S. Gli accordi sui parastatali sabotati dall'on. Gava

Sospeso lo sciopero dei dipendenti dell'INADEL

PER LA RIFORMA DEI PATTI AGRARI Domenica manifestano i contadini meridionali

In tutte le province meridionali la giornata di domenica 12 sarà dedicata ad una serie di manifestazioni, congressi provinciali, assemblee, comizi sulla riforma dei contratti agrari.

CONTRO LA SMOBILITAZIONE DELLE AZIENDE I.R.I. NEL MEZZOGIORNO

Compattissimo lo sciopero dei metallurgici napoletani

De Nicola, Porzio e la Camera di Commercio chiedono al governo un intervento nella crisi

DALLA NOSTRA REDAZIONE NAPOLI, 6. — Oggi, dopo la recente riunione del Consiglio generale dei sindacati, ha avuto luogo la prima manifestazione unitaria dei metallurgici napoletani di solidarietà con i novecento operai licenziati dal Vigliani.

I lavoratori hanno risposto all'appello della FIOM e della PIM (CISL) scioperando con compattezza. Le maestranze dell'ex Ansaldo di Pozzuoli — dove, come è noto 230 operai sono recentemente passati a cassa integrazione — hanno scioperato per ben quattro ore, sospendendo al completo il lavoro alle 12 e sospendendo anche la fabbrica LAVIS e i Cantieri Metallurgici di Castellammare hanno registrato una percentuale di scioperanti pari al 100%.

1200 delegati di ogni provincia parteciperanno al 24. Congresso della Lega delle cooperative

Essi sono stati eletti in 83 congressi provinciali - I lavori si apriranno giovedì al Teatro Italia con la celebrazione del Decennale della ricostituzione della Lega - Numerose le adesioni straniere, tra cui quella delle cooperative sovietiche

Dal 9 al 12 giugno — come abbiamo già annunciato — si terrà a Roma, il XXIV Congresso della Lega nazionale delle Cooperative e delle Mutue.

Si interviene alla lotta dei braccianti nel Novarese

CON ILLECITE PRESSIONI SULL' I.N.C.I.S. Gli accordi sui parastatali sabotati dall'on. Gava

Sospeso lo sciopero dei dipendenti dell'INADEL

PER LA RIFORMA DEI PATTI AGRARI Domenica manifestano i contadini meridionali

Gli agrari del nord chiedono l'aumento del prezzo del grano

I ricattatori della OCI-FIAT denunciati alla Magistratura

Domenica manifestano i contadini meridionali

In tutte le province meridionali la giornata di domenica 12 sarà dedicata ad una serie di manifestazioni, congressi provinciali, assemblee, comizi sulla riforma dei contratti agrari.



Il sig. Ottavio Tumbi, ex-deputato democristiano, ritiratosi a vita privata per misteriose ragioni alla fine del 1953 è clamorosamente riapparso sulla scena. Egli è stato nominato vice-presidente del Consiglio di amministrazione della società Navalmeccanica, appartenente all'I.R.I. Fiora la sua competenza era nota soltanto nel campo della organizzazione delle «nostre» dell'Alitalia.

I miliardari della Montecatini sono in grado di anticipare 15 mila lire per Ferragosto

Nel convegno di Milano i lavoratori hanno confermato la decisione di lotta - In un anno 39 miliardi per 43 mila lavoratori contro 45 miliardi per 30 azionisti

DALLA NOSTRA REDAZIONE MILANO, 6. — Chi dice Montecatini dice miliardi, stabilimenti chimici, tessili, alimentari, petrolio oltre ad altre attività che da sole riempirebbero una cartolina di giornale.

Un convegno di rappresentanti dei dipendenti della Montecatini, come quello che si è svolto domenica a Milano, non poteva quindi che ridurre i lavoratori delle più svariate categorie e delle più svariate regioni d'Italia: chimici, minatori, metallurgici e tessili giunti da Bolzano o da Barletta, da Belluno o da Livorno, da Porto Marghera o dalla Toscana.

contro il suo rapace sfruttamento. Scopo del convegno era appunto una lotta ormai annunciata: quella contro l'ingiustizia di emarginazione pratica della Montecatini dal bilancio dell'Alitalia di bilancio. E' noto come questa venga data soltanto agli impiegati ed equiparati ed agli operai delle «celle centrali» con 7.000 dipendenti mentre 43.000 operai non sono privi, non solo, ma a coloro che la ricevono essa viene data sotto forme tali da costituire, in pratica, un premio all'insufficienza di fronte a tutti i piccoli e grandi soci che la direzione si permette di perpetuare durante l'anno.

Essi sono stati eletti in 83 congressi provinciali - I lavori si apriranno giovedì al Teatro Italia con la celebrazione del Decennale della ricostituzione della Lega - Numerose le adesioni straniere, tra cui quella delle cooperative sovietiche

«SEQUESTRO CONSERVATIVO» CON GRANDE SPIEGAMENTO DI FORZE

La polizia irrompe alla Furter

La fabbrica tessile era stata requisita dal Comune dopo due mesi di presidio operaio - I padroni avanzano proposte conciliative



Nella foto. Una riunione all'interno della fabbrica del Consiglio della Cooperativa costituita dai lavoratori

«SEQUESTRO CONSERVATIVO» CON GRANDE SPIEGAMENTO DI FORZE

La polizia irrompe alla Furter

La fabbrica tessile era stata requisita dal Comune dopo due mesi di presidio operaio - I padroni avanzano proposte conciliative

«SEQUESTRO CONSERVATIVO» CON GRANDE SPIEGAMENTO DI FORZE

La polizia irrompe alla Furter

La fabbrica tessile era stata requisita dal Comune dopo due mesi di presidio operaio - I padroni avanzano proposte conciliative

«SEQUESTRO CONSERVATIVO» CON GRANDE SPIEGAMENTO DI FORZE

La polizia irrompe alla Furter

La fabbrica tessile era stata requisita dal Comune dopo due mesi di presidio operaio - I padroni avanzano proposte conciliative